



Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 46 del 30 Agosto 2017

Approvazione Progetto "In prima linea per supportare la marginalità sociale"
Fondi Lire UNRA

L'anno 2017 il giorno trenta del mese di Agosto si è riunito il Consiglio Direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ONLUS, sotto la presidenza del Presidente Nicolò Piave, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
Piave Nicolò	P	Pepe Francesca	P
Argento Francesca Maria	P	Russo Laura	P
Bellavia Alessandra	P		

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, convertito in legge 125/2013;

VISTO lo Statuto del Comitato di Caltanissetta ONLUS sottoscritto in data 15 Marzo 2016 in Palermo;

VISTO il provvedimento del Presidente Nazionale n° 61 del 25 marzo 2016 con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Comitato di Caltanissetta;

VISTI gli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana, approvati con la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n° 34 del 23 settembre 2016;

VISTO l'obiettivo strategico II – Supporto ed inclusione sociale;

VISTO il progetto "In prima linea per supportare la marginalità sociale" redatto in ossequio alle attività promosse da Croce Rossa e in coerenza con gli obiettivi predetti;

PRESO ATTO della domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse del fondo UNRRA – Annualità 2017. Azione 1 (Accoglienza);

SU PROPOSTA del Presidente del Comitato di Caltanissetta ONLUS e del Consigliere Francesca Maria Argento;

DELIBERA

Per le motivazioni che qui si intendono ripetute e trascritte, all'unanimità dei presenti:



Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 46 del 30 Agosto 2017

Approvazione Progetto "In prima linea per supportare la marginalità sociale"
Fondi Lire UNRA

- Di approvare, all'unanimità dei presenti, il progetto "In prima linea per supportare la marginalità sociale" che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- Di nominare quale referente dello stesso il Consigliere Francesca Maria Argento con il compito di rendere edotto il Consiglio in merito all'approvazione della domanda di contributo;
- Di prendere atto che il progetto è stato trasmesso nei tempi e nelle modalità previste al Ministero dell'Interno;
- Copia del presente provvedimento è trasmessa:
 - Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
 - Al Delegato Regionale AREA 2 Santa Sicali;
 - Al Delegato Locale AREA 2 Sebastiano Vullo;
 - Ai vertici delle Componenti Ausiliarie delle Forze Armate;
 - Ai soci del Comitato di Caltanissetta ONLUS;
 - Al referente per la promozione ed immagine per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato di Caltanissetta ONLUS;
- L'originale della presente deliberazione sarà conservata in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Rosaria SOSTEGNO)

Rosaria Sostegno

PRESIDENTE
(Nicolò PIAVE)
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Caltanissetta Onlus
IL PRESIDENTE
(Nicolò Piave)
Nicolò Piave



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal
Fondo UNRRA**

Annualità 2017

**DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEL RISORSE DEL
Fondo UNRRA - Annualità 2017. Azione 1 (accoglienza)**

Beneficiario Proponente	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS
Titolo del Progetto	IN PRIMA LINEA PER SUPPORTARE LA MARGINALITA' SOCIALE
Tipologia di Azione	Azione 1 (accoglienza)
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di	Caltanissetta
Codice del Progetto	PROG-2454

A1 Domanda di Contributo

ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI:		
C01	Caltanissetta	
Soggetto richiedente		
C02	Denominazione	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS
C03	Natura giuridica	Organismo Privato
C04	Codice Fiscale	01922310857
C05	Partita IVA	01922310857
C06	IBAN Conto corrente bancario dedicato (solo soggetti privati)	IT35T0301916700000009001121
C07	Conto di Tesoreria (solo soggetti pubblici)	
C08	Codice Fiscale della persona delegata ad operare sul conto	PVINCL81B21B429X
Indirizzo della sede		
C09	Via e numero civico	VIALE DELLA REGIONE, 1
C10	Città	CALTANISSETTA
C11	CAP	93100
C12	Provincia	CL
Rappresentante legale		
C13	Cognome	PIAVE
C14	Nome	NICOLO'
C15	Qualifica	PRESIDENTE
C16	Telefono	093425999
C17	Fax	09341936053
C18	PEC	cp.caltanissetta@cert.cri.it
C19	Inail - Codice ditta	NA
C20	Inail - Sede competente	NA
C21	Inps - Matricola aziendale	NA
C22	Inps - Sede competente	NA
C23	Cassa edile - Codice ditta	
C24	Sigla/sede Cassa edile in Ar. Cassa	
C25	Altro	CODICE ATECO 949990
Progetto di cui si chiede l'ammissione al contributo		
C26	Titolo del progetto	Azione 1 (accoglienza) - IN PRIMA LINEA PER SUPPORTARE LA MARGINALITA'SOCIALE
C27	Localizzazione del progetto	CALTANISSETTA
C28	Stima dei soggetti destinatari degli interventi del progetto	100
C29	Lista degli eventuali partners	
C30	Costo complessivo del progetto (Euro)	83895,00

C31	Eventuale Cofinanziamento del richiedente (Euro)	100,00
C32	Eventuale Cofinanziamento dei partners (Euro)	0,00
C33	Eventuale Cofinanziamento totale (Euro)	100,00
C34	Importo richiesto al Fondo U.N.R.R.A. (Euro)	83795,00

SI DICHIARA**ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000**

- che il costo del progetto per il quale viene chiesto il contributo non usufruisce di altri finanziamenti da parte di soggetti pubblici, escluso il caso di partenariato;

- di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

- che la situazione economico-finanziaria del richiedente nell'ultimo triennio e il risultato dell'esercizio conseguito sono i seguenti:

	Esercizio	Entrate (euro)	Uscite (euro)	Risultato di Esercizio (euro)
C35	2014	85873,00	85873,00	0,00
C36	2015	53609,00	53609,00	0,00
C37	2016	104291,86	104291,86	0,00
C38	Annotazioni	dal 2015 con revisore contabile		

A2 Budget

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO							
	Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario	Costo totale	Indicare finanziamento / cofinanziamento
C01	Attrezzature	pc come preventivo	euro	5,00	1228,50	6142,50	Finanziamento
C02	Attrezzature	office 365	euro	5,00	412,20	2061,00	Finanziamento
C03	Attrezzature	fotocopiatrice stampante come preventivo	euro	1,00	6030,00	6030,00	Finanziamento
C04	Attrezzature	set tavolo+cassettiera+armadio	euro	5,00	454,10	2270,50	Finanziamento
C05	Attrezzature	sedie da ufficio	euro	10,00	644,10	6441,00	Finanziamento
C06	Personale	operatori	euro x anno x operatore	4,00	15000,00	60000,00	Finanziamento
C07	Servizi	linea ADSL dedicata	euro mensile	12,00	20,00	240,00	Finanziamento
C08	Materiali di Consumo	toner per fotocopiatrice a colori	euro	5,00	130,00	650,00	Finanziamento
C09	Materiali di Consumo	risme carta A3 e A4	euro	10,00	6,00	60,00	Finanziamento

TOTALI COSTI		
REF	Intestazione	Spese (€)
A	Attrezzature	22945,00
B	Personale	60000,00
C	Servizi	240,00
D	Materiali di Consumo	710,00

E	Altri Costi	0,00
---	-------------	------

A3 Cronogramma

[illegible][illegible]

A4 Principali interventi realizzati

ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI GIA' REALIZZATI NEL SETTORE SPECIFICO							
N.	Anno	Titolo dell'intervento	Eventuali partners	Destinatari	Ente finanziatore	Costo totale del progetto (euro)	Reale importo gestito (euro)
C0	2014	Assistenza viveri a famiglie indigenti	Comune di Caltanissetta AGEA	Famiglie bisognose della Provincia	Comune di Caltanissetta	23758,00	17858,00
C1	2015	Assistenza viveri a famiglie indigenti	Comune di Caltanissetta AGEA	Famiglie bisognose della Provincia	Comune di Caltanissetta	27855,00	22589,00
C2	2016	Assistenza viveri a famiglie indigenti	Comune di Caltanissetta AGEA	Famiglie bisognose della Provincia	Comune di Caltanissetta	20223,00	16457,00
C3	2017	Assistenza viveri a famiglie indigenti	Comune di Caltanissetta AGEA	Famiglie bisognose della Provincia	Distretto Socio Sanitario D8	41205,00	37582,00

B.1 Descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni da soddisfare

Descrivere il contesto di riferimento e i bisogni che si intende soddisfare per il progetto proposto.

Da indagini svolte nel territorio di Caltanissetta emerge che la congiuntura economica in questa provincia sta scontando il difficile momento che tutte le economie avanzate hanno attraversato. La lunga crisi economico-finanziaria iniziata nel 2008 continua a manifestare ripercussioni tremende sul tessuto sociale. L'andamento dei principali indicatori di performance delle imprese della provincia nissena evidenzia come il sistema economico locale abbia continuato a risentire della recessione con ulteriore calo del fatturato, della produzione e dell'occupazione. Le previsioni per il 2017/18 mostrano come il processo di recupero dell'economia nissena sia ancora vischioso anche per le ulteriori Aziende storiche cedute. In questo scenario, le imprese operanti nel territorio, per fronteggiare le difficoltà del ciclo economico e quelle del mercato, cercano di operare in due modi; da un lato quelle che investono su una maggiore capacità competitiva, dall'altro, quelle che cercheranno di difendere il proprio terreno. L'ambiente nisseno, è caratterizzato da alcuni fattori che frenano la capacità competitiva del territorio e deprimono la produttività delle imprese. Tra questi, la criminalità che; attraverso intimidazioni, racket, usura, controllo del territorio, degli appalti e connessioni con il sistema politico-amministrativo, ostacola fortemente lo sviluppo sociale ed economico. La criminalità, infatti, drena risorse alla Pubblica Amministrazione e alle imprese, ostacola l'attrazione di investimenti, impedisce la crescita occupazionale e la professionalizzazione delle risorse umane, altera il mercato e la concorrenza tra operatori. Fortunatamente dalle ultime indagini che l'Istituto Piepoli realizza abitualmente sull'immagine dei residenti in Sicilia emerge che nel territorio di Caltanissetta sono in aumento il numero di coloro che hanno dichiarato: di sentirsi protetti dalle Forze dell'Ordine; di sentirsi più sicuri nel comune e nel quartiere di residenza; di sentirsi in condizioni di aprire una nuova azienda con predilezione nel settore agricolo. Risulta abbastanza evidente che nel Distretto interessato, il settore economico produttivo è stato per anni caratterizzato da un processo che ha espulso migliaia di lavoratori dai settori di occupazione. Il mutamento delle condizioni del mercato sono la causa di un analfabetismo di ritorno strumentale che crea ulteriori poveri e famiglie disagiate. Le strutture deputate all'assistenza sociale, spesso, non sono dotate di risorse e contesti adeguati a gestire questo importante settore della vita economica del territorio, non c'è un diretto collegamento tra le esigenze che vengono dal settore produttivo e la qualità dei servizi di prima necessità erogati. Inoltre è assolutamente insufficiente il supporto ai capi famiglia che potrebbe garantire e mantenere il livello di occupazione, o la flessibilità, e motivare i giovani ad una partecipazione maggiormente attiva alla vita sociale. A questo si aggiunge l'attuale processo migratorio di comunitari ed extracomunitari che manifestano la necessità di essere alfabetizzati e formati per svolgere anche i lavori più elementari. Il progetto intende dare una risposta immediata alla pressante domanda dei nuovi poveri mettendo in atto strategie mirate all'aggregazione dei giovani e meno giovani.

Se a questo aggiungiamo che sul territorio nisseno sono presenti in località "Pian del lago" due centri per immigrati, un Centro di permanenza temporanea e un centro di accoglienza. Il funzionamento del CIE, CDA e CARA, è di competenza del Prefetto, che affida i servizi di gestione della struttura a soggetti privati, responsabili del rapporto con gli immigrati e del funzionamento materiale del centro. Sia al Centro di Identificazione ed Espulsione sia al Centro di Accoglienza transitano durante l'anno almeno 3000 immigrati. Di questi il 20% all'uscita dai Centri rimane sul territorio provinciale. Si quantifica quindi che 600 immigrati all'anno restano all'interno della provincia e vanno ad aggiungersi a quelli già stabili sul territorio aumentando il numero dei richiedenti un pasto o un posto letto. Tale dato continua sempre maggiormente a incrementarsi con crescita future previste anche superiori a quelle sopra esposte; a questi dati

inherenti la notevole presenza di immigrati sul territorio si aggiungono le difficoltà dei cittadini nisseni che, a causa della forte crisi economica, si rivolgono alla C.R.I. Caltanissetta al fine di farsi erogare sussidi economici e assistenza materiale, psicologica e morale. La Croce Rossa di Caltanissetta ha assistito sinora almeno 300 famiglie al mese di cui il 30% di nazionalità straniera. Purtroppo, la decisione da parte della Comunità Europea di non inviare più derrate alimentari AGEA ha reso molto più difficile il nostro aiuto a queste famiglie. In città operano già parecchie mense sociali gestite con grandi sacrifici da associazioni di volontariato e/o servizi sociali degli Enti locali. Dette attività sostenute e potenziate dagli amministratori degli enti locali e dalle associazioni sono ben poca cosa rispetto alla aumentata richiesta dovuta al notevole incremento di nuove povertà. L'attuale Amministrazione Locale sta effettuando un enorme sforzo di censimento dei richiedenti aiuto per le prime e imprescindibili necessità, ma con le scarse finanze e con le sempre inferiori rimesse dagli Organi Centrali il lavoro risulta vanificato e i bisognosi si rivolgono alla CRI e alle Associazioni di volontariato che purtroppo sono l'ultima spiaggia.

B.2 Descrizione delle attività previste

Descrivere le attività previste per l'attuazione del progetto.

Le attività che si intendono svolgere mirano prioritariamente verso due obiettivi principali:

- sportello di consulenza per la fruizione di servizi
- distribuzione di derrate alimentari e/o farmaci

Per ciò che riguarda la distribuzione di derrate alimentari e/o farmaci l'intenzione era di fornire pranzi e cene all'interno delle nostre spaziosi strutture concesse in comodato d'uso dagli Enti Locali, ma non disponendo ancora di specifici locali (cucina, refettorio, dormitorio, servizi, etc) si provvederà alla consegna di derrate alimentari di prima necessità (quindi tutto ciò che riguarda i beni alimentari per il sostentamento come pasta, pelati, latte, zucchero, sale, biscotti, olio, uova ecc.) con periodicità settimanale.

Si specifica che gli alimenti da distribuire perverranno dall'AGEA, in mancanza o esaurimento delle scorte i volontari della CRI di CL per continuare a garantire tale servizio provvederanno alle raccolte alimentari solidaristiche presso i supermercati della città e dalle donazioni di enti, cittadini, associazioni, etc Stessa cosa dicasi per i farmaci di prima necessità non dispensati dal Servizio Sanitario Nazionale e i prodotti per la prima infanzia. Tale servizio sarà svolto dai volontari della CRI anche in base alle indicazioni fornite dagli operatori dello sportello di consulenza.

Per ciò che attiene lo sportello di consulenza sarà un luogo fisico in cui avviene l'incontro tra un operatore e l'utente, sarà la "porta unitaria di accesso" al sistema di servizi offerti a tutte le categorie interessate. Tale Sportello sarà aperto dal lunedì al sabato per 5 ore giornaliere per 10 mesi e in grado di assolvere a tutti i compiti finalizzati al contatto con i cittadini bisognosi locali o migranti per l'accesso ai servizi predisposti dalle Autorità di Governo e a quelli che la CRI può fornire per statuto. Le attività progettuali avranno durata pari a 12 mesi comprensivi di due mesi dedicati alla organizzazione, informazione, sensibilizzazione con l'ausilio dei responsabili dei CIE, CDA e CARA e dei responsabili di associazioni o strutture che ospitano migranti e l'Ente locale per i bisognosi residenti nel territorio. Dette attività saranno realizzate presso i locali della sede dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, Comitato di Caltanissetta Onlus, ubicata nel centro di Caltanissetta facilmente raggiungibile dall'utenza locale e migranti. Per tale scopo saranno coinvolte quattro figure professionali (1 assistente sociale, 1 amministrativo, 1 mediatore culturale, 1 legale, si fa notare che il costo medio per ora è di 15,00 €) che singolarmente o collegialmente e con l'ausilio delle attrezzature informatiche che si intendono acquistare si adopereranno per fornire informazioni supporto accompagnamento e dare le giuste indicazioni per la fruizione dei servizi che il territorio offre ai migranti e alle persone o gruppi familiari meno abbienti.

Lo Sportello di consulenza svolgerà una specifica azione di "front-office", di gestione del primo contatto, dell'informazione, dell'orientamento, dalla mediazione e della presa in carico. L'informazione e l'orientamento e la presa in carico comprende la valutazione del bisogno, l'elaborazione e la condivisione di un progetto individualizzato, l'attivazione dei servizi e delle prestazioni conseguenti. In particolare le azioni si articolano in offerta di informazioni personalizzate a partire dalle risorse disponibili da erogare nelle prestazioni mediante gli interventi e i servizi sociali; orientamento e consulenza sui servizi; prima analisi e valutazione della domanda; inquadramento della domanda in un'area di bisogno; rilascio di moduli e materiale informativo; assistenza amministrativa nella compilazione delle richieste dei servizi da parte degli utenti; attività di filtro, indirizzo, mediazione con enti e o altre strutture territoriali di competenza rispetto a quella specifica domanda, o eventuale segnalazione di presa in carico ad altro servizio, ente o struttura territoriale; tutela sociale, attraverso l'individuazione di situazioni critiche in cui attivare interventi urgenti di protezione sociale; conoscenza del territorio attraverso la mappatura delle risorse pubbliche e non; raccolta puntuale e metodica di tutti i dati, le

informazioni e la documentazione di ogni singolo caso, al fine di esercitare un'importante funzione di osservatorio sociale dei bisogni individuali, familiari e collettivi del territorio; servizi di counselling per l'inserimento o il reinserimento professionale e comunque l'integrazione sul territorio anche di migranti.

B.3 Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto

Descrivere le professionalità, le funzioni e le responsabilità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto.

La Croce Rossa Italiana, è persona giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti del Dlgs 178/2012 e ss.mm. ii e del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile. L'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario, nonché posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. La Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano.

La Croce Rossa Italiana- Comitato di Caltanissetta Onlus in data 22 dicembre 2015 è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana con numero d'ordine 238, vol.I. In data 22 Marzo 2016 la stessa è stata iscritta nel registro regionale delle associazioni di Promozione Sociale, condizione necessaria per stipulare convenzioni con enti pubblici e usufruire dei benefici L. 383/00 e successive modifiche. Con provvedimento del 10 giugno 2015 è stata iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus nel settore 1 a decorrere dal 12 maggio 2015. Per statuto e tradizione la CRI delegazione di Caltanissetta svolge da sempre attività che raggruppate in Aree si sintetizzano di seguito:

1. Area della tutela e protezione della salute e della vita;
2. Area del supporto e dell'inclusione sociale;
3. Area della preparazione della comunità e della risposta ad emergenze e disastri;
4. Area della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali, dei Valori Umanitari e della Cooperazione internazionale;
5. Area gioventù;
6. Area sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.

Per ogni area viene individuato dal Consiglio del Comitato un responsabile avente caratteristiche atte allo svolgimento del ruolo. Detta attività viene rendicontata e relazionata periodicamente e successivamente ratificata dagli organi statutari, il tutto sotto la diretta regia del consiglio direttivo composto da un presidente e da tre consiglieri di cui uno con funzioni di vicepresidente eletti secondo il regolamento dello statuto di tutte le attività viene data ampia comunicazione come verificabile al sito dedicato: www.cri.caltanissetta.it



B.4 Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

La CRI comitato di Caltanissetta ONLUS da sempre presente nel territorio dispone di ampi e idonei locali concessi in uso dagli Enti Locali. La sede centrale sita in Viale della Regione n. 1 (Istituto Testasecca) con ampio parcheggio dedicato è attrezzata in maniera adeguata, munita di idonea cella frigorifera per la conservazione di derrate alimentari deteriorabili, necessita solamente di 5 postazione di PC.

Altra struttura fruibile sita in via Berengario Gaetani (ex scuola media L. Monaco).

Ambedue le strutture sono a norma con la vigente normativa, dotati di idonei servizi sanitari e facilmente fruibili dai diversamente abili.

La CRI di CL possiede un parco di 13 automezzi (ambulanze, auto), dispone inoltre di un muletto per lo spostamento di bancali e di variegata strumentazione e attrezzatura paramedica.

B.5 Cantierabilità

Descrivere le condizioni che consentono l'immediata cantierabilità del progetto.

La Croce Rossa Italiana da anni collabora con diverse associazioni volontaristiche che operano sul territorio di Caltanissetta. In particolare la Croce Rossa collabora in rete con i Servizi Sociali del Comune al fine di garantire una costante presenza e sostegno alle famiglie e soggetti bisognosi. Inoltre la Croce Rossa Italiana di Caltanissetta ha sempre collaborato con la cooperativa sociale Albatros 1973 per l'apertura di uno sportello informativo di consulenza e disbrigo pratiche per migranti residenti nel territorio in Caltanissetta. In tal senso, la cooperativa, qualora necessario, provvederà a segnalare determinati soggetti che saranno presi a carico dalla Cri. La C.R.I. di Caltanissetta, inoltre, ha sottoscritto un patto di collaborazione con numerose altre associazioni locali di volontariato e del terzo settore (Circolo M.C.L., Cooperativa Etnos, Associazione Nuova Civiltà, Movimento Madri della Città, Movimento Ondedonneinmovimento, Galatea Onlus, Centro d'Ascolto U.I.L., Associazione Attivarci Insieme e Associazione Il Tulipano), che si occupano della violenza in genere.

I locali e le strutture della CRI di CL sono complete e a norma per le attività che si intendono sviluppare, pertanto dal momento dell'eventuale finanziamento si potranno iniziare le attività senza ulteriore perdita di tempo.

B.6 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre.

Risultati attesi: con il presente progetto si intende dare una risposta ai bisogni e al disagio delle famiglie (famiglie in senso totale) a favorire l'integrazione degli stranieri, evitare l'esclusione culturale e sociale, porre i locali e le strutture della CRI come centri di fruizione e di produzione culturale per tutti e, soprattutto cercare di avvicinarli alle associazioni di volontariato e alle cooperative sociali con la speranza che da cosa nasca cosa. Si mirerà inoltre all'acquisizione di capacità e competenze spendibili in contesti diversi, alla creazione di sinergie nel territorio, alla facilitazione dei rapporti ecosistemici positivi. Infine promuovere la persona nella sua globalità. I genitori o i capi famiglia in genere acquisiranno strumenti e mezzi per affrontare un corretto rapporto con i figli e unire il gruppo famiglia. Si presuppone di coinvolgere almeno 150 persone appartenenti alla fascia meno abbiente oltre a tutti i migranti segnalati e richiedenti dalle varie strutture convenzionate con la CRI di CL.

Risulta evidente che il numero delle persone e/o famiglie da coinvolgere potrà aumentare in maniera consistente, il tutto dipende dalla necessità economica e dei bisogni dei richiedenti. Il responsabile dell'efficacia della proposta progettuale effettuerà un controllo scientifico e sistematico del processo. L'obiettivo dell'attività di controllo del processo sarà quello di verificare la sua conformità sotto gli aspetti di:

- Congruenza con il progetto;
- Qualità del servizio erogato;
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

B.7 Eventuale utilità futura

Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento.

Le risorse umane presenti che svolgeranno, attueranno e monitoreranno tutte le fasi progettuali che come detto saranno: 1 assistente sociale, 1 amministrativo, 1 mediatore culturale e 1 legale di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza sociale, materiale e morale ai soggetti "vulnerabili", nonché la figura di un legale produrranno periodicamente idonea documentazione. Dal report scaturirà una banca dati che sarà continuamente aggiornata e resa disponibile a tutti operatori del settore.

La C.R.I. Caltanissetta si impegna a rendere ulteriormente disponibili per il futuro le attività del presente progetto mettendo in campo il proprio personale volontario e tutta la struttura disponibile peraltro già attrezzata per la conservazione di derrate alimentari anche fresche, avendo anche un magazzino viveri fornito di cella frigorifera.

Si allegano i seguenti documenti così denominati
Documento d'identità Proponente
Autodichiarazione del soggetto proponente comprensiva di antimafia
Idonea e sufficiente documentazione delle spese di progetto relative all'acquisizione di beni, attrezzature e servizi
Autocertificazione riguardante il tipo di rapporto lavorativo in base al quale saranno erogati gli importi in caso di presenza di costi di personale
Statuto
Atto costitutivo

Data di apposizione della firma digitale

18/07/2017 ore 9.00